



## **Statuto del Centro di Ricerca e applicazione tecnologica sulla didattica e sul patrimonio culturale**

### **TITOLO I - ISTITUZIONE E FINALITÀ**

#### **Articolo 1 - Istituzione**

E' istituito, presso l'Università Telematica Giustino Fortunato (nel seguito, per brevità denominata "Università"), con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2018, il Centro di Ricerca e applicazione tecnologica sulla didattica e sul patrimonio culturale (nel seguito, per brevità denominato "Centro").

Il Centro ha sede in Benevento (c.a.p. 82100) alla via Raffaele Delcogliano, n. 12 presso i locali dell'Università.

Al Centro afferiscono, su richiesta, i docenti dell'Università delle aree: giuridica, economica, dei trasporti e della logistica ed educativa, nonché docenti di altre università, anche straniere.

Il Centro ha autonomia scientifica, organizzativa e gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università può attribuire annualmente al Centro un budget di funzionamento.

Il Centro, per lo svolgimento delle proprie attività, può avvalersi di esperti italiani e stranieri, anche non incardinati presso l'Università.

#### **Articolo 2 - Finalità**

Il Centro ha come finalità lo studio, la valorizzazione e la promozione, in campo nazionale e internazionale, dell'Arco di Traiano di Benevento e della Via Traiana, nonché del Patrimonio Storico-Archeologico della città stessa e della Campania. A tal fine il Centro sviluppa, sostiene e realizza programmi e progetti di ricerca, formazione, valorizzazione e gestione del suddetto patrimonio.

Il Centro promuove, altresì, lo sviluppo della didattica nel campo della multimedialità e dell'e-learning, anche attraverso l'utilizzo di idonee tecnologie, in coerenza con le linee strategiche degli organi di Ateneo.

Il Centro si avvarrà di figure professionali anche esterne all'Ateneo e in particolare del centro LAD dell'Università di Ferrara, centro all'avanguardia sulle tecnologie didattiche dell'e-learning applicate alla valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, si propone di:

- a) elaborare progetti di ricerca scientifica sulle tematiche di riferimento;
- b) curare la pubblicazione di studi scientifici del settore;
- c) realizzare progetti finalizzati allo studio, alla valorizzazione e alla gestione dell'Arco di Traiano e della Via Traiana, nonché del Patrimonio Storico-Archeologico di Benevento e della Campania;
- d) studiare, progettare e realizzare sperimentazioni e applicazioni tecnologiche legate alla didattica, divulgazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale, nonché sistemi innovativi di musealizzazione e fruizione;
- e) sviluppare attività di ricerca applicata alle tecnologie didattiche e alla comunicazione mediatizzata, nonché la sperimentazione di nuovi modelli realizzando attività di formazione a distanza, comunicazione e multimedialità anche al servizio di imprese e Istituzioni, in conformità con le strategie di sviluppo dell'Ateneo nell'ambito della "Terza Missione";
- f) fornire sostegno all'intero Ateneo ed eventualmente a terzi per la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a contenuto scientifico, didattico e per la relativa documentazione;
- g) studiare, progettare e realizzare percorsi di fruizione volti alla valorizzazione del ricco patrimonio storico-archeologico, religioso, culturale ed enogastronomico del territorio beneventano e della Campania, anche al fine di incrementarne i flussi turistici;
- h) progettare e attivare seminari, corsi e Master volti alla formazione di figure professionali in grado di coniugare la conoscenza culturale e storico-archeologica con l'applicazione tecnologica;
- i) elaborare progetti e definire programmi finalizzati allo sviluppo dell'archeologia potenziando la propensione all'apertura verso il contesto socio-economico, mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze ("terza missione e *public engagement*");
- l) organizzare seminari, convegni e mostre sulle tematiche di riferimento;
- m) strutturare progetti e realizzare programmi di formazione con particolare attenzione a quella di III livello, all'alta formazione ed alla formazione continua;
- n) partecipare a bandi e a progetti di ricerca, nazionali e internazionali, anche unitamente ad altre Università e Istituzioni Scientifiche sia italiane sia straniere, in relazione all'effettivo apporto che le stesse renderanno disponibili per i progetti;
- o) stipulare convenzioni con Università e Istituzioni Scientifiche sia italiane sia straniere, in territori, città e regioni accomunati dalla comune matrice romana, in particolare di Età traiana.

Nell'ambito delle proprie finalità, il Centro svolge altresì ricerche e consulenze scientifiche, anche di carattere applicato e per conto terzi nonché su richiesta di altri enti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

### **Articolo 3 - Attività**

Sono, inoltre, attività del Centro tutte quelle ritenute strumentali all'attività di ricerca di cui all'art. 2, ivi incluse: - promozione di incontri di studio, seminari e convegni in connessione con le ricerche svolte; - diffusione dei risultati degli studi e delle ricerche mediante appositi rapporti e pubblicazioni; - perseguire, ai fini di un miglior svolgimento delle attività sopraindicate, la stipula di accordi di collaborazione o di convenzioni con altre università e con centri di ricerca universitaria, italiani ed esteri; - curare la diffusione dei risultati delle ricerche; - svolgere attività di prestazione di servizi verso terzi, sia per attività di ricerca e di consulenza, che per le relative attività formative e di disseminazione strettamente connesse a specifici progetti di ricerca, in settori afferenti le aree di competenza del Centro; - fornire assistenza e sostegno nella ricerca a ricercatori italiani e stranieri, sotto condizioni del reperimento delle risorse economiche eventualmente necessarie; - promuovere osservatori scientifici nell'ambito delle aree tematiche del Centro.

Il Centro opererà in coordinamento con le Facoltà dell'Università per valorizzare le sinergie, razionalizzare le risorse ed evitare sovrapposizioni.

## TITOLO II - STRUTTURE E PERSONALE

### **Articolo 4 - Organi**

Sono Organi del Centro: a) il Direttore b) il Comitato direttivo.

In relazione alla specificità del Centro, può essere istituito un Comitato scientifico.

Il Direttore, i componenti del Comitato direttivo e del Comitato scientifico, se istituito, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, durano in carica cinque anni e possono essere confermati. Le cariche di Direttore e di membro del Comitato direttivo e del Comitato scientifico, se istituito, non comportano l'erogazione di compensi o indennità di carica.

Le riunioni dei predetti Organi collegiali, possono essere validamente tenute in videoconferenza, teleconferenza, o in audio conferenza.

### **Articolo 5 - Il direttore**

Il Direttore del Centro è scelto tra docenti, ricercatori e professori straordinari, anche di altre università, sia italiane sia straniere.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- convoca e presiede il Comitato direttivo del Centro;
- sovrintende all'organizzazione del Centro ed è responsabile del suo funzionamento e della esecuzione dei lavori sia di sviluppo sia di produzione ad esso affidati, determinandone la priorità sulla base dei criteri fissati dal Comitato direttivo;

- provvede, per quanto di competenza, a dare esecuzione alle delibere degli Organi di Governo dell'Università, del Comitato direttivo e del Comitato scientifico - ove istituito; - formula programmi o progetti di attività e sviluppo del Centro;
- nell'ambito delle direttive del Comitato direttivo, fissa i criteri di utilizzazione e di gestione delle risorse rese disponibili;
- propone i provvedimenti di spesa sui fondi del centro nonché gli incarichi di collaborazione necessari alle attività del centro;
- propone le convenzioni per le attività in conto terzi ;
- predispose la rendicontazione delle spese effettuate sui fondi di cui al successivo art. 10;
- presenta al Rettore che l'approva una relazione annuale sulle attività svolte dal Centro;
- sovrintende a tutto quanto possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Centro;
- provvede periodicamente a far aggiornare le pagine web del portale dell'Università dedicate al Centro.

Può nominare un Vice-direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, su conforme parere del comitato direttivo.

#### **Articolo 6 - Il comitato direttivo**

Il Comitato direttivo è presieduto dal Direttore del centro ed è composto da ulteriori 3 componenti, tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione quale membro di diritto. I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può farsi sostituire, alle riunioni del comitato, da un suo delegato.

Il Comitato direttivo:

- delibera in merito alle domande di adesione al Centro;
- delibera in merito alle nuove iniziative proposte dal Direttore;
- svolge funzione consultiva nei confronti del Direttore del Centro;
- concorre a determinare i criteri generali di utilizzazione del Centro per i servizi destinati alla ricerca e alla didattica;
- assicura le linee di sviluppo formulate dal Direttore, con i programmi approvati dal CdA;
- dà parere in ordine alle attività esterne.

#### **Articolo 7 - Il comitato scientifico**

Il Comitato scientifico è presieduto dal Direttore del centro ed è composto dal Rettore, quale membro di diritto e da esperti di fama internazionale nelle materie di competenza del Centro. I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Il Rettore può farsi sostituire, alle riunioni del comitato, da un suo delegato.

Il Comitato ha come finalità:

- formulare pareri d'indirizzo strategico;
- suggerire le linee di ricerca;

- promuovere a livello istituzionale il Centro di ricerca e svolgere attività di fund raising.

### **Articolo 8 - Personale**

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Centro si avvale delle strutture e delle risorse amministrative dell'Università, secondo le modalità concordate con il Direttore amministrativo. I rapporti con consulenti, collaboratori e ricercatori esterni devono essere formalizzati dal Direttore amministrativo.

## **TITOLO III - NORME FINALI**

### **Articolo 9 - Rappresentanza legale**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università ha la rappresentanza legale del Centro e autorizza gli impegni di spesa, su proposta del direttore del Centro. La stipula dei contratti inerenti ai progetti di ricerca commissionati da terzi è formalizzata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta del Direttore del Centro.

### **Articolo 10 - Fonti di finanziamento del centro**

Oltre al budget destinato dall'Università, afferiscono al Centro fondi di provenienza da terzi per l'espletamento di commesse. Per conseguire le proprie finalità, il Centro può dotarsi inoltre di:

- finanziamenti privati e pubblici per specifiche ricerche;
- altri fondi esterni finalizzati a ricerche o a strutture di ricerca.

### **Articolo 11 - Durata e scioglimento**

La durata del Centro è a tempo indeterminato. Lo scioglimento del Centro è deliberato dal Consiglio di Amministrazione su conforme parere del Senato Accademico.

Emanato con D.P. n. 47/18 del 30 ottobre 2018